

ANTONIO LOPERFIDO

Ti ricorderò per sempre

L'elaborazione del lutto nell'era della sopravvivenza digitale

COLLANA «Persona e psiche» [P2]

PAGINE 200

PREZZO € 17,00

ISBN 978-88-10-80971-6

Il progresso tecnologico, la cultura digitale, la difficoltà di distinguere ciò che è reale da ciò che è virtuale sta cambiando anche la relazione tra l'individuo e la propria morte. Si modificano le pratiche legate al cordoglio, nuovi rituali si accostano a quelli tradizionali e, attraverso social network, startup e siti web, anche il decesso è entrato in rete, sui tablet, sugli smartphone, sulle urne cinerarie, sui computer.

In qualunque momento, amici e familiari, possono inserire messaggi vocali, filmati, foto, aforismi, documenti, scritti. Anche i profili facebook continuano a essere visitati da parenti e conoscenti del defunto in quello che si sta trasformando nel più grande cimitero virtuale del mondo. Le grandi società informatiche si stanno sempre più interessando della morte favorendo la costruzione di surrogati digitali, come chatbot, alter ego digitali, avatar, per continuare a dialogare con la persona che non c'è più.

Sommario. Prologo. Introduzione. 1. Riprendere in mano la propria vita. 2. Differenza tra gruppo reale e gruppo WhatsApp. 3. Il bisogno di spiritualità. 4. I cimiteri diffusi. 5. Il bisogno di commemorare le persone care. 6. Rendere esibito il dolore: realtà e finzione. 7. Mio figlio non è un robot. 8. La pazienza ai tempi di internet. 9. L'importanza di vedere il mondo reale. 10. La macchina che divora la vita umana. 11. Vivere significa essere pensati e ricordati. 12. Lasciare una traccia di sé. 13. Il bisogno di sconfiggere la morte. 14. Umanizzare un robot fino a farlo diventare un dio. 15. Realtà virtuale e reale: il dio degli ossimori. 16. Confondere la verità con la finzione. 17. Non si può vivere pensando continuamente a chi ci ha lasciati. 18. L'uomo, essere socievole anche dopo la sua morte. 19. Quando la morte arriva, nessuno è capace di affrontarla. 20. Gli spettri digitali non aiutano a elaborare un lutto. 21. La tecnologia aiuta a ricordare i propri cari? (A. Marcon - M. Milia). 22. L'uomo fosforescente (M. Venir). 23. Ti voglio bene mamma (L. Facchina). 24. La benedizione del limite e la provocazione della morte (F. Magro). Conclusione. Postfazione (R. Irti). Ringraziamenti. Riferimenti di approfondimento. Glossario. Bibliografia essenziale.

ANTONIO LOPERFIDO, psicoterapeuta, dirigente medico di Psichiatria a Pordenone, ha pubblicato con EDB: *Tienimi per mano. La relazione con il paziente terminale nell'esperienza di un hospice* (2014) e *La metamorfosi della sofferenza. Dopo il suicidio di un familiare* (nuova edizione 2014).